



**Oggetto:**

**Metropolitana di Roma – Linea C – Tracciato Fondamentale da T2 a T7, (Clodio/Mazzini – Monte Compatri/Pantano).**

**Codice CUP: E51I04000010007 - Codice CIG: 0687921A5B.**

**Tratta T3, da stazione Colosseo/Fori Imperiali a stazione San Giovanni (esclusa).  
Quarta Fase Funzionale, da stazione Monte Compatri/Pantano a stazione San Giovanni con Pozzo 3.3.**

**Stazione Appaltante:**

**Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione con sede in Roma in Via Tuscolana n. 171/173, c.a.p. 00182, società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento da parte di Roma Capitale.**

**Contraente Generale:**

**METRO C S.c.p.A. Società di Progetto con sede in Roma Via dei Gordiani s.n.c. c.a.p. 00177.**

**Contratto:**

**stipulato in data 12 ottobre 2006 per atto a rogito Notaio Enrico Parenti in Roma, Rep. n. 89819, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Roma 3 in data 20 ottobre 2006 con il n. 24138 Serie 1 atti pubblici.**

## **PUBBLICAZIONE AVVISO AI CREDITORI**

Premesso

Che il CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – con Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 ha inserito la Linea "C" tra le opere prioritarie d'interesse nazionale, comprese nel "1° Programma delle Infrastrutture Strategiche", di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 c.d. "Legge Obiettivo";

che dell'Avvio del Procedimento generale dell'opera per il Tracciato Fondamentale da T2 a T6 è stata data comunicazione in data 27 giugno 2003 a mezzo stampa su quotidiani nazionali e con affissioni di avviso pubblico nelle zone interessate;

che il CIPE, con Delibera 1 agosto 2003 n. 65, come integrata dalla Delibera 20 dicembre 2004, n. 105, sulla base dell'istruttoria ex art. 3 del Decreto Legislativo n. 190/02 e s.m.i., attuativo della legge 443/01 e s.m.i., oggi trasfuso nell'art.165 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ha individuato quale Tracciato Fondamentale, prima fase attuativa della Linea C, le Tratte da T2 a T7, da Clodio/Mazzini a Monte Compatri-



ROMA METROPOLITANE S.r.l. in liquidazione

(Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l. in liquidazione)

Sede: via Tuscolana 171/173 - 00182 Roma - tel. 06.454640100 - fax 06.454640111

pec: protocollo@pec.romametropolitane.it

Cap. Soc. Euro 2.500.000,00 i.v. - C.F., P. IVA e Reg. Impr. 05397401000 - R.E.A. 883542 Roma

Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento da parte di Roma Capitale

Pantano, ricomprendendo le tratte T4-T5, da S. Giovanni ad Alessandrino, il cui progetto era stato approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 434 del 23 luglio 2002;

che Roma Metropolitane S.r.l. (in seguito Roma Metropolitane), a partire dall'1 dicembre 2004, è subentrata al Dipartimento VII del Comune di Roma (ora Roma Capitale) nelle funzioni di Stazione Appaltante, in virtù delle Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 97/2004 e n. 1/2005;

che Roma Metropolitane S.r.l. costituisce emanazione organica di Roma Capitale;

che i rapporti tra Roma Capitale e Roma Metropolitane S.r.l. sono regolati da apposita Convenzione, stipulata per atto del Notaio Dott. Enrico Parenti in data 28 gennaio 2005, rep. n. 85261, racc. n. 20001, il cui testo è stato approvato dal Consiglio Comunale con la suddetta Deliberazione n. 1/2005;

che il CIPE, nella seduta del 27 maggio 2005, ha approvato la Delibera n. 39 che riconosce a Roma Metropolitane S.r.l. il ruolo di Soggetto Aggiudicatore, in sostituzione di Roma Capitale;

che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 23 del 19 gennaio 2006, ha attribuito a Roma Metropolitane S.r.l. le competenze di tutte le funzioni connesse ad espropri, occupazioni, asservimenti di aree necessarie alla realizzazione della Linea C, ivi inclusa la emanazione dei relativi provvedimenti;

che pertanto Roma Metropolitane S.r.l., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, è deputata a svolgere anche tutte le funzioni connesse agli espropri necessari per la realizzazione dell'opera;

che, in proposito, il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. prevede espressamente, all'art. 6, che l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità provveda anche alla emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si rendano necessari;

che, in data 4 aprile 2006, come richiesto dall'art. 9 del citato decreto legislativo n. 190/02 e s.m.i., l'A.T.I. tra ASTALDI S.p.A. (mandataria), VIANINI LAVORI S.p.A., CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI ed ANSALDO TRASPORTI SISTEMI FERROVIARI S.p.A. (mandanti), aggiudicataria della gara d'appalto, ha costituito la Società di Progetto, denominata "METRO C S.p.A.", poi "METRO C S.c.p.A." (di seguito Metro C), in funzione di Contraente Generale per la realizzazione del Tracciato Fondamentale da T2 a T7, compreso il Deposito di Graniti;

che in data 12 aprile 2006 il Direttore Tecnico di Metro C, il Direttore dei Lavori (in seguito D.L.) e il Responsabile del Procedimento (in seguito R.d.P.), hanno sottoscritto il "Verbale Preliminare all'Avvio delle Prestazioni Oggetto dell'Affidamento" ed in data 13

aprile 2006 il Responsabile del Procedimento ha emesso l' "Ordine di Servizio n. 1 di Inizio Attività";

che in data 12 ottobre 2006, con atto rep. N. 89819 racc., n. 21.975 presso il notaio dott. Enrico Parenti, è stato stipulato tra Roma Metropolitane S.r.l., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, e Metro C, in qualità di Contraente Generale, il contratto per l'affidamento delle prestazioni attinenti la progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione dei lavori, la realizzazione e le forniture necessarie per la realizzazione della Linea C;

che a norma del contratto e del capitolato speciale di appalto gli atti strumentali e le attività preordinate e/o conseguenti ai provvedimenti espropriativi o di occupazioni e/o di asservimento rientrano tra gli obblighi del Contraente Generale;

che l'intervento relativo alla costruenda Linea "C" della metropolitana di Roma, è conforme al nuovo Piano Regolatore Generale di Roma, attualmente vigente, approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 18 del 12 febbraio 2008 e successiva Delibera C.S. 48 del 7 giugno 2016 di presa d'atto del disegno definitivo;

che il CIPE, con Delibera 31 luglio 2009, n. 64, ha approvato la rimodulazione del Quadro Economico Generale della Metropolitana di Roma Linea "C", assicurando l'investimento complessivo di 1.818,247 Milioni di Euro per la Prima Fase Strategica da S. Giovanni a Monte Compatri/Pantano con il Deposito-officina di Graniti rideterminando, tra l'altro, in invarianza del costo complessivo dell'opera pari a 3.047,424 Milioni di Euro, l'importo della Tratta T2 per 769,439 milioni di euro e quello della Tratta T3 per 459,738 Milioni di Euro, sulla base dei progetti preliminari;

che dell'avvio del Procedimento volto ad ottenere la Dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere in oggetto, così come della intera Tratta T3, è stata data comunicazione mediante Avviso Pubblico che è stato affisso:

- all'Albo Pretorio di Roma Capitale, a partire dal 7 agosto e sino al 5 settembre 2009;
- nelle sedi principali dei Municipi I, VI e IX, interessati dalle opere, a partire dal 7 agosto e sino al 5 settembre 2009;
- con manifesti a cura dell'Ufficio Affissioni e Pubblicità di Roma Capitale, nei punti di pubblica affissione dislocati lungo il tracciato della Linea "C", relativamente alla Tratta T3, a partire dal 12 agosto 2009. Lo stesso Avviso Pubblico è stato pubblicato, in data 6 agosto 2009 sui quotidiani "Il Messaggero", "La Repubblica" e "Il Corriere della Sera";

che la Conferenza di Servizi per la Tratta T3 si è tenuta in data 23 ottobre 2009;

che il CIPE, con Delibera 22 luglio 2010, n. 60 ha deliberato ai sensi e per gli effetti dell'art. 166, comma 5, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., nonché dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i. l'approvazione, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, con le prescrizioni e raccomandazioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Progetto Definitivo Linea C della metropolitana di Roma della Tratta T3 nel tratto compreso tra la Stazione San Giovanni e la Stazione Colosseo/Fori Imperiali ricompresa nell'ambito del Tracciato Fondamentale da T2 a T7 (Clodio/Mazzini – Monte Compatri/Pantano);

che, a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 52, intervenuta in data 4 marzo 2011, della delibera CIPE 22 luglio 2010, n. 60, di approvazione del progetto definitivo della Tratta T3, il Contraente Generale ha potuto iniziare formalmente la redazione del progetto esecutivo della stessa Tratta;

che il Contraente Generale con note del 19 ottobre 2011 (in atti RM con prot. n. 21871 di pari data) e del 3 novembre 2011 (in atti RM con prot. n. 22840 del 4 novembre 2011), ha consegnato a Roma Metropolitane gli elaborati del progetto esecutivo della Tratta T3;

che il 7 dicembre 2011 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. n. 44721 (in atti RM con prot. n. 25456 del 7 dicembre 2011), ha comunicato che la prescrizione prevista dalla Delibera CIPE n. 60/2010 al punto 3.2 *"L'efficacia dell'approvazione.... e dell'assegnazione dei finanziamenti statali .... è altresì subordinata alla formalizzazione degli impegni finanziari assunti dal Presidente della Regione Lazio e dal Sindaco del Comune di Roma in ordine al cofinanziamento dell'opera per le rispettive quote.... entro sessanta giorni dalla pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta Ufficiale ..."*, vista la documentazione trasmessa da Roma Capitale e da Regione Lazio, può ritenersi soddisfatta;

che in data 5 febbraio 2013, è stato sottoscritto, da Roma Metropolitane, da Metro C e dalla Direzione dei Lavori, il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo della Tratta T3, con prescrizioni ed osservazioni (in atti RM con prot. n. 1848 del 6 febbraio 2013), trasmesso al Contraente Generale ed alla Direzione dei Lavori, con nota prot. n. 1849 del 6 febbraio 2013;

che Roma Metropolitane S.r.l., con Atto di Approvazione n. 3/Linea C del 15 febbraio 2013, prot. RM 2537 di pari data, previa validazione, ha approvato il Progetto Esecutivo della Tratta T3, nel tratto compreso tra la Stazione San Giovanni e la Stazione Colosseo/Fori Imperiali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 3 del decreto legislativo n. 190/02 e s.m.i., con il quale sono state recepite le prescrizioni e raccomandazioni imposte dal CIPE in sede di approvazione del Progetto Definitivo;

che in data 20 marzo 2013 è stato emesso da parte del Responsabile del Procedimento l'Ordine di Inizio delle Attività relative a Lavori e Forniture della Tratta T3 (in atti RM con prot. n. 4683 del 21-03-2013);

che il CIPE, con Delibera 26 aprile 2018, n. 36, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 18 ottobre 2018, ha approvato le variazioni progettuali apportate alla Tratta T3 e l'utilizzo dei finanziamenti delle Tratte da T3 a T7 con Deposito Officina Graniti e attività propedeutiche della Tratta T2;

che con Deliberazione n. 148 del 28 dicembre 2018, l'Assemblea Capitolina ha approvato il Piano Pluriennale di spesa derivante dal Quadro Economico oggetto della Delibera CIPE n. 36/2018;

che, preso Atto della Delibera CIPE n. 36/2018 e della Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 148 del 2018, Roma Metropolitane ha approvato il Q.E. aggiornato dell'opera, con Atto di Approvazione n. 7 del 18 aprile 2019 (in atti RM al prot. n. 2955);

che con Atto di Approvazione n. 5 del 28 gennaio 2022 (in atti a RM al prot. n. 413), Roma Metropolitane ha provveduto ad approvare il Quadro Economico generale rimodulato della Tratta T3 attualmente vigente;

che alla data odierna, tutte le aree interessate risultano frazionate ed inserite nella disponibilità del patrimonio comunale per mezzo dell'emissione dei relativi Decreti di Esproprio ed Asservimento ai sensi del d.P.R. 327/01 e s.m.i. e, qualora necessario, saranno attuati i dispositivi contenuti all'interno dei suddetti Decreti;

che in data 18 giugno 2021, con nota prot. RM 4192, il Responsabile del Procedimento ha provveduto a vistare, richiamando le precisazioni e le prescrizioni contenute nella nota di Roma Metropolitane prot. 4183 del 17.06.2021, il Certificato di Ultimazione dei Lavori della IV Fase Funzionale emesso dal Direttore dei Lavori in data 4 giugno 2021, in atti a Roma Metropolitane con prot. 3960 del 07.06.2021.

#### PERTANTO

il Responsabile del Procedimento per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, domiciliato presso gli Uffici di Roma Metropolitane s.r.l. in liquidazione in via tuscolana 171/173, in esecuzione al disposto dell'art. 189 del d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 (oggi trasfuso nell'art. 218 del d.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.):

#### AVVERTE

che il Contraente Generale sopra indicato ha ultimato i lavori concernenti la realizzazione della parte di opere che ricadono nella Tratta T3 e che afferiscono alla Quarta Fase Funzionale della Linea C della Metropolitana di Roma, dalla stazione di



Monte Compatri-Pantano alla stazione di San Giovanni con Pozzo 3.3, compreso il Deposito Graniti.

#### INVITA

pertanto, coloro i quali vantino crediti verso il citato Contraente Generale, per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati, nell'esecuzione dei lavori, a presentare a Roma Capitale, entro il termine perentorio di **60 giorni (sessanta giorni)** dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che, trascorso detto termine non sarà più tenuto conto, in via amministrativa, delle domande a tale fine presentate.

Il Responsabile del Procedimento

ing. Andrea Sciotti